**Ufficio per la Catechesi**della **Diocesi di Como**

Incontri con le

famiglie

***ZACCHEO: UN INCONTRO CHE CAMBIA LA VITA***

PROGRAMMA per l’equipe

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Ore 15:00 – 15:15 | GENITORI | BAMBINI |
| Dove | Salone grande | |
| Cosa | **Accoglienza**  Tutte le famiglie insieme (successivamente i fratellini vengono affidati agli incaricati dell’assistenza e portati in una stanza riservata per gioco/attività creative) | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Ore 15:15 – 15:45 | GENITORI | BAMBINI |
| Dove | Insieme, nel salone grande | A gruppi, nelle salette |
| Cosa | - breve presentazione del percorso di Iniziazione Cristiana (catechista e don…)  - lettura del brano di Vangelo e spunti di riflessione (don…) | - breve giro di conoscenza  - **narrazione** episodio di Zaccheo  - lettura del brano di Vangelo (accendendo una candela)  - risposta dei bambini sul foglietto albero colorato |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Ore 15:45 – 16:30 | GENITORI | BAMBINI |
| Dove | A gruppi, nelle salette | Insieme, nel salone ragazzi |
| Cosa | - condivisione nei gruppi a partire dagli spunti proposti  - consegna della lettera con la proposta di esperienza da vivere a casa | **Balletto** sulla canzone di Zaccheo  (Scendi Zaccheo!, da *Cate rap*. Vol. 4, ed. LDC)  https://www.youtube.com/watch?v=SQEo4VmA7qM |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Ore 16:30 – 17:00 | GENITORI | BAMBINI |
| Dove | Salone grande | |
| Cosa | - i bambini presentano il balletto ai genitori  - poi si riuniscono con i genitori e, stando in braccio (o più facilmente in piedi sulla sedia, abbracciati), recitano tutti insieme la preghiera consegnata  - saluti | |

Ci troviamo alle 14.30 per preparare: salone grande con sedie in cerchio; salone ragazzi sgombro per il balletto con lettore CD e musica pronta; attacchiamo sulle 4 salette che useremo per i bambini, il cartello “sicomoro” di 4 diversi colori.

Per momento solo bambini:

* Al momento dell’accoglienza, gli animatori danno ai bambini un foglietto colorato con disegnato un albero e con la scritta “**voglio stare con te**” (preparati in 4 colori, 1 x gruppo). Lo stesso disegno in A4 (cartello “sicomoro”, nei 4 colori) è appeso fuori dalle 4 salette. I bambini si recano nelle 4 salette in base al colore ricevuto.
* **presentazione** dei bambini: mentre il catechista fa raccontare di sé ciascun bambino, l’animatore prende nota dei dati sulla scheda predisposta (allegata) scrivendo anche eventuali osservazioni che ci aiutino a conoscere i bambini
* **Narrazione**: l’animatore “racconta” l’episodio di Zaccheo, sospendendolo nei momenti concordati, lasciando che il catechista si rivolga ai bambini con le domande/coinvolgimento (vedi traccia sulla guida “Buona notizia 1”, pag. 69-71) – Il catechista porta la foto di un vero sicomoro da mostrare
* **lettura del brano di Vangelo** direttamente dalla Bibbia (caratterizzare il momento accendendo una candela e stando in silenzio).

Dopo la lettura si pone ai bambini la domanda: **“Gesù chiede di stare con te, vuole essere tuo amico, tu cosa gli rispondi?”**

Scriviamo noi le **risposte** dettate dai bambini sul foglietto colorato consegnato all’arrivo; i bambini mettono il loro nome (i foglietti rimangono in mano ai bambini)

* I bambini si radunano nel salone ragazzi per provare il balletto e fare una breve pausa con giochi e caramelle. Poi raggiungono i genitori nel salone grande

Per momento bambini e genitori insieme, alla fine:

* Arrivati nel salone grande i bambini consegnano il foglietto colorato ai genitori; si esibiscono nel balletto appena preparato; poi si riuniscono ai propri genitori e, stando in braccio, o in piedi sulla sedia, abbracciati, recitano tutti insieme la preghiera. Il gesto vuole sottolineare l’accompagnamento dell’adulto-genitore = albero su cui salire per vedere e incontrare Gesù.

Per momento solo genitori;

* Nella presentazione del percorso d’I.C. si sottolineano gli aspetti di metodo (itinerario di famiglie, percorso bambini e genitori, il camminare in equipe, le esperienze da vivere insieme…)
* Nei gruppi, facciamo molta attenzione, come catechisti, a non porci come quelli che danno risposte preconfezionate, ma prestiamo ascolto, semmai portiamo la nostra esperienza personale; coordiniamo gli interventi (stimolando o limitando se qualcuno sovrasta gli altri) e cerchiamo di conoscere chi abbiamo davanti
* Spieghiamo il senso dell’esperienza da vivere a casa, illustrata nella lettera, che sarà inviata a tutti (presenti e assenti) per posta elettronica.